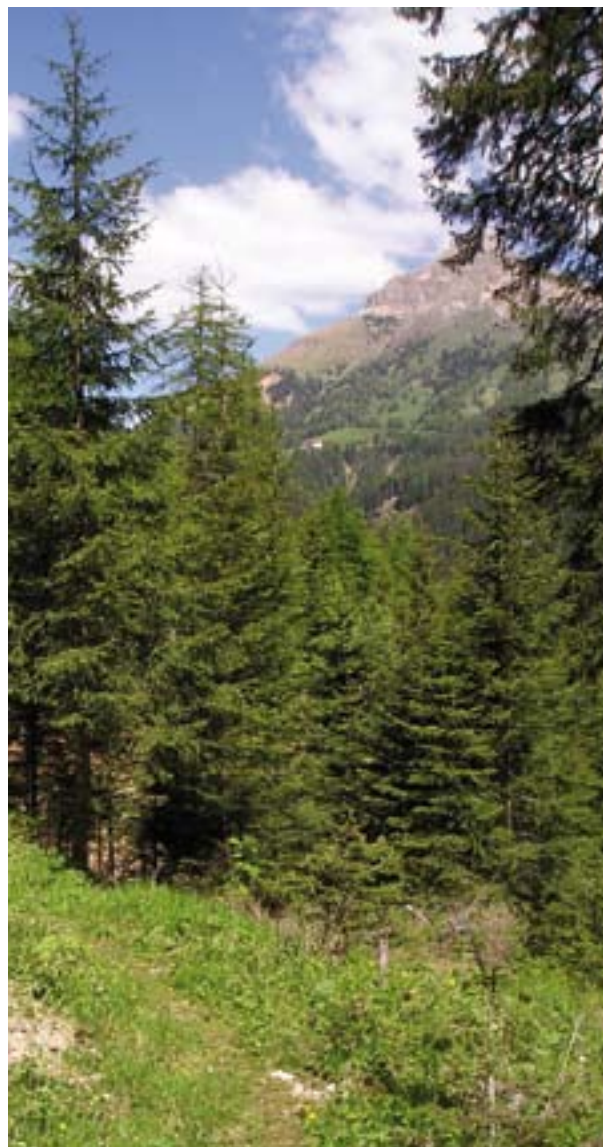


Nella Provincia Autonoma di Trento la superficie boschiva ammonta al 56% del territorio e rappresenta una fonte inestimabile di ricchezza. È importante sottolineare la multifunzionalità del bosco: esso assume infatti un ruolo indispensabile da un punto di vista ambientale, contribuendo alla positività del bilancio di carbonio, mantenendo l'equilibrio idrogeologico, tutelando la biodiversità, ecc.; al tempo stesso, esso rappresenta numerose opportunità in termini economici, grazie alle numerose potenzialità della filiera foresta-legno. Tuttavia, la superficie boschiva presenta alcuni punti di debolezza dovuti in parte alla morfologia del territorio trentino, ed in parte alle conseguenze del cambiamento climatico. È importante dunque ancorare il settore ad un'efficace legislazione forestale provinciale.

Fra i diversi strumenti a favore del settore forestale vi è il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Il Regolamento (CE) n. 1698/2005, rappresentante la base giuridica per il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, ha apportato rilevanti innovazioni in campo ambientale rispetto alle programmazioni precedenti. Infatti, è stata enfatizzata la necessità di una maggior integrazione tra la dimensione ambientale e la politica agricola e di sviluppo rurale; integrazione indispensabile per il raggiungimento di obiettivi più ampi quali la gestione sostenibile delle risorse naturali, la salvaguardia del suolo, la conservazione della biodiversità e la tutela degli ecosistemi dall'inquinamento.

In tale ottica di tutela ambientale all'interno del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, è stato riconosciuto al settore forestale un ruolo importante, poiché rappresenta un'opportunità di rilancio delle attività economico-forestali attraverso una gestione sostenibile delle risorse. Nel PSR sono presenti 5 misure e 2 sottomisure forestali, come elencato nella tabella sottostante. È prevista l'apertura annuale di due bandi con le seguenti scadenze:

- 30 aprile per la presentazione di domande riguardanti esclusivamente le misure 123.2 "Aumento del valore aggiunto dei prodotti forestali" e 226 "Ricostruzione del potenziale forestale e interventi preventivi";
- 30 settembre per la presentazione di domande per tutte le misure.



Dalla tabella sono facilmente individuabili i fabbisogni del settore forestale ai quali la Provincia Autonoma di Trento, tramite il Programma di Sviluppo Rurale, intende sopperire. Infatti, è stata riconosciuta la necessità di sostenere interventi quali la meccanizzazione delle operazioni forestali, la realizzazione di infrastrutture per garantire l'accessibilità al bosco, l'accrescimento del valore aggiunto dei prodotti forestali tramite una maggiore diversificazione aziendale, la funzione turistico-ricreativa del bosco, ecc. In capo al settore forestale è il Servizio Foreste e Fauna della Provincia Autonoma di Trento. Per ulteriori informazioni a riguardo si consulti il sito internet del Servizio Foreste e Fauna al seguente indirizzo: www.foreste.provincia.tn.it.

Codice	MISURA	AZIONI
122	Miglioramento economico delle foreste	Acquisto di materiali e attrezzature forestali; Costruzione e adeguamento di strade aziendali; Costruzione di magazzini, rimesse e piazzali di stoccaggio e trattamento del legname; Realizzazione di strutture per l'esbosco;
123.2	Aumento del valore aggiunto dei prodotti forestali:	Acquisto di macchine e attrezzature forestali; Costruzione di magazzini e rimesse; Acquisto di attrezzature per il miglioramento aziendale;
125.4	Infrastrutture connesse allo sviluppo della silvicoltura	Realizzazione di strade forestali sovraziendali; Interventi sulla viabilità sovraziendale esistente; Realizzazione di piazzali forestali sovraziendali e altre infrastrutture per l'esbosco;
226	Ricostruzione del potenziale forestale e interventi preventivi	Interventi di recupero dei popolamenti forestali distrutti da uragani, incendi o inondazioni; Ricostruzione e rinaturalizzazione boschiva a seguito di calamità naturali o incendi; Investimenti per il miglioramento della stabilità del bosco; Lavori di sistemazione di frane con tecniche di bioingegneria e costruzione di infrastrutture di prevenzione;
227	Investimenti non produttivi	Interventi di ripristino e miglioramento di habitat di particolare interesse naturalistico e paesaggistico; Sostegno della gestione della rete di accesso principale accessibile al pubblico;
313	Incentivazioni di attività turistiche	Realizzazione di percorsi didattici e centri di informazione e di percorsi per accesso non motorizzato ad aree naturali; Realizzazione di piccole infrastrutture (comprese recinzioni tradizionali in legno);
323	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale	Redazione dei Piani di Gestione e di Protezione dei siti Natura 2000; Iniziative di riqualificazione degli habitat e di sensibilizzazione ambientale nelle aree Natura 2000 e nei siti di grande pregio naturale; Investimenti di manutenzione straordinaria di edifici rurali di particolare pregio e tipici della tradizione locale a supporto di attività sociali, didattico ricreative e forestali

